

Addì, 25 luglio 2012 in Monza

tra

Assolombarda, rappresentata dal Consigliere Incaricato per le Relazioni Industriali e gli Affari Sociali Gian Francesco Imperiali, dal Direttore Generale, Antonio Colombo e dal Direttore del Settore Sindacale e Sociale, Massimo Bottelli

e

la C.G.I.L. Monza e Brianza, rappresentata dal Segretario Generale, Maurizio Laini e da Dario Pirovano

la C.I.S.L. Brianza, rappresentata dal Segretario Generale, Marco Viganò e da Rita Pavan

e la U.I.L. Monza e Brianza, rappresentata dal Segretario Generale, Antonio Zurlo e da Luiz Sidoti

premesso che

- Assolombarda e CGIL, CISL e UIL hanno confermato l'intendimento di rafforzare un ruolo attivo nella definizione delle politiche del lavoro attraverso iniziative che accompagnino l'evoluzione delle dinamiche occupazionali e l'occupabilità dei lavoratori e delle lavoratrici;
- le Parti condividono l'esigenza di favorire l'occupazione giovanile anche attraverso la valorizzazione dell'apprendistato e di iniziative di formazione mirate;
- le Parti, in relazione alla conoscenza dei bisogni del sistema delle imprese e dei lavoratori e lavoratrici, nonché delle possibili evoluzioni del territorio, sono chiamate a svolgere un ruolo di indirizzo e governo con riferimento a interventi di politiche attive dispiegando collaborazioni con gli attori istituzionali e, tra questi, in primo luogo, la Provincia;
- le Parti, nello svolgimento di tale ruolo, stimolano altresì la delineazione e realizzazione, da parte di operatori qualificati, di attività progettuali e iniziative coerenti con le letture dei fabbisogni effettuate e con gli obiettivi sopra richiamati;
- le Parti operano anche con attenzione alle opportunità che possono derivare dalla convergenza sinergica di iniziative pubbliche con altre che afferiscano al sistema della bilateralità.

Tenuto conto che

- Regione Lombardia con il decreto dirigenziale 4 giugno 2012, n. 4878 ha pubblicato un Avviso per la promozione di azioni di reimpiego in partenariato, con l'obiettivo di rafforzare il sistema dotale ricordando le risorse assegnate attraverso la Dote Ricollocazione ad azioni che vedono specificamente

in campo soggetti in grado di realizzare una governance complessiva degli interventi sul territorio a favore di lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali e di lavoratori iscritti alle liste di mobilità;

- l'Avviso prevede un partenariato territoriale articolato in due distinti livelli:
 - livello della governance, che si sostanzia in una intesa tra le Parti sociali;
 - livello dell'attuazione, che si sostanzia nella condivisione dei progetti di ricollocazione predisposti dalla rete degli operatori (enti accreditati per i servizi al lavoro e/o alla formazione, società autorizzate a livello nazionale, società di outplacement, organizzazioni del terzo settore, ...);
- i progetti di ricollocazione - presentati da reti di operatori - sono accompagnati da un'intesa tra le Parti Sociali che definisce la governance e le modalità di monitoraggio e valutazione del progetto nel suo complesso;
- l'Avviso di Regione Lombardia prevede la copertura economica, a fronte del raggiungimento di specifici risultati occupazionali definiti nell'Avviso stesso, per i soli servizi di assessment e di placement;
- Fondimpresa ha emanato l'Avviso 2/2010 che prevede il finanziamento di attività formative rivolte a lavoratori in mobilità provenienti da imprese aderenti al Fondo;
- le Parti ritengono quindi opportuno, nel caso di interventi rivolti a lavoratori in mobilità, cogliere e valorizzare la possibilità di operare congiuntamente con risorse riconducibili sia a Regione Lombardia sia a Fondimpresa, in una logica di raccordo sinergico.

Tutto ciò premesso le Parti in epigrafe convengono di

- condividere strumenti di lettura dei fabbisogni formativi e professionali del territorio di Monza e Brianza, al fine di porre in linea con questi ultimi la progettazione delle iniziative rivolte ai lavoratori/lavoratrici e imprese del territorio. A tal fine saranno poste a fattor comune le informazioni in possesso dei Centri Studi di ciascuna delle organizzazioni firmatarie, quelle derivanti da ulteriori fonti condivise, nonché quelle emergenti dalle attività operative delle Agenzie per il Lavoro che insistono sul territorio di riferimento;
- promuovere l'azione di una rete di operatori accreditati per i servizi al lavoro (privati e/o pubblici) che realizzino interventi di ricollocazione mirati ai lavoratori destinatari dell'Avviso regionale con particolare attenzione agli iscritti alle liste di mobilità;
- favorire, nel caso di interventi rivolti a lavoratori in mobilità, l'integrazione delle risorse messe a disposizione da Regione Lombardia attraverso l'Avviso e i servizi della Dote Ricollocazione con le risorse messe a disposizione da Fondimpresa a valere sull'Avviso Mobilità (2/2010);
- farsi parte attiva nei confronti di Fondimpresa, nell'ipotesi di cui al precedente alinea, per favorire un allineamento dei tempi di realizzazione della formazione finanziata dal Fondo rispetto ai servizi della Dote ricollocazione al fine di garantire piena efficacia all'intero processo;
- prevedere che le Parti condividano attraverso specifiche successive intese, alla luce di quanto delineato nel presente accordo quadro, i singoli progetti predisposti sul territorio da reti di operatori in risposta all'Avviso di Regione Lombardia e di Fondimpresa;
- prevedere che la condivisione di tali progetti, al fine di favorire la messa in campo delle iniziative di operatori qualificati e di dare vita a un sistema complessivamente funzionale all'ottenimento dei migliori risultati in termini di occupabilità, avvenga in presenza delle seguenti condizioni:



ASSOLOMBARDA

- possesso, da parte degli operatori, di accreditamento regionale e di capacità realizzativa interna alla rete in grado di gestire in autonomia i progetti senza conseguente ricorso a deleghe a favore di enti terzi;
- chiara identificazione degli obiettivi riconducibili all'azione regionale e a quelli eventualmente riconducibili agli interventi finanziati da Fondimpresa;
- presenza, nel caso di interventi di formazione, di azioni volte all'acquisizione di competenze verificate e certificate anche riconducibili a procedure di certificazione regionale;
- esercitare una funzione di promozione e monitoraggio delle iniziative al fine di individuare, valorizzare e diffondere le buone prassi e valutare eventuali ulteriori iniziative da realizzare;
- sostenere la sperimentazione di approcci e modalità di intervento innovativi quali la certificazione delle competenze dei lavoratori/lavoratrici coinvolte in percorsi di formazione;
- attivare occasioni di confronto con l'Amministrazione Provinciale per:
 - promuovere il presente accordo;
 - condividere modalità di raccordo utili a un monitoraggio dell'insieme di iniziative messe in campo con la presente intesa, nonché alle ulteriori che verranno realizzate sul territorio di Monza e Brianza in materia di interventi di politiche attive;
- incontrarsi in sede tecnica per consentire la più rapida, ampia ed efficace realizzazione degli interventi e delle attività previste dalla presente intesa.
- con specifico riguardo allo sviluppo dell'occupazione giovanile, le Parti convengono in merito all'opportunità di favorire l'adozione di iniziative che, sulla base di un'adesione volontaria dei lavoratori anziani, siano funzionali a realizzare una transizione generazionale, determinando saldi occupazionali positivi.

Le Parti firmatarie convengono infine di incontrarsi, con cadenza trimestrale, per valutare l'andamento delle attività e la realizzazione delle finalità della presente intesa.

Letto, confermato e sottoscritto

p. Assolombarda

p. CGIL

p. CISL

p. UIL